



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

t

**FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
INCLUSIONE SOCIALE
PROGETTI FINANZIATI AVVISO N. 3/2016**

**PROGETTO “FARE INSIEME”
PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO
LAVORATIVO**

CAPITOLATO D'APPALTO



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55
COMUNI DI ALCAMO-CALATAFIMI SEGESTA-CASTELLAMMARE DEL GOLFO
COMUNE DI ALCAMO
DIREZIONE 3 SERVIZI AL CITTADINO
PROGETTO “FARE INSIEME”

PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Art. 1

Oggetto del capitolato

Il Progetto attiene a servizi di formazione, addestramento, orientamento finalizzati all' inserimento lavorativo per i soggetti fragili, al fine di ottimizzare i percorsi, intraprendere una modalità di rete, superare situazioni a gestione isolata, promuovere azioni integrate in un'ottica complessiva di sistema. Lo sviluppo, la crescita, le risposte che i servizi devono dare operano all'interno di aspetti metodologici, ma anche di relazioni; il servizio oggetto dell'appalto deve pertanto configurarsi all'interno di un sistema integrato che comprenda nelle sue strategie di progetto ed attuazione gli attori coinvolti o coinvolgibili, attuando e alimentando un “fare insieme”, creando un nuovo approccio in un ambito complesso. Il mettere a sistema questo servizio e in rete le opportunità, consente la circolazione di idee, competenze, esperienze, persone, favorendo lo sviluppo di nuove modalità, nuovi approcci e nuove possibilità di occupazione. Inoltre può favorire i processi di integrazione, di sensibilizzazione e di riduzione del pregiudizio attraverso la diffusione di una cultura in cui l'esperienza lavorativa che passa attraverso la costruzione del ruolo sociale, soddisfa la domanda di partecipazione e socialità, costituisce fonte di apprendimento e di abilità sociali, rappresentando la “certezza/identità” nella società moderna.

Si ritiene appunto promuovere comunità sostenibili, fondate sulla coesione sociale. Pertanto è necessario agire su diversi ambiti: l'avvicinamento al lavoro, garantire una socialità integrata ed un ampliamento dei requisiti di adattabilità e delle competenze di cittadinanza. Le politiche sociali possono costruire un proprio modello per uno spazio urbano dinamico e flessibile, capace di progredire tenendo sotto controllo le forme di discriminazione che accompagnano gli atteggiamenti di allarmismo, chiusura e/o pregiudizio nei confronti di alcune situazioni o fasce sociali, temi strategici nella vita della comunità locale che sperimenta buone prassi integrative.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione dei seguenti servizi:

1. Attività di formazione per persone beneficiarie di servizi di inclusione sociale in carico ai servizi socio-sanitari attraverso la realizzazione del servizio di formazione e orientamento stage formativo e tutoraggio,
2. Programmazione e attivazione di moduli sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. Azioni ed interventi di adattabilità e convivenza, finalizzati alla promozione di percorsi di inserimento lavorativo;

4. Gestione amministrativa e di segretariato finalizzata alla stipula di convenzioni, attivazioni di coperture assicurative, rilascio attestazioni, erogazioni di indennità di frequenza e ogni altra attività amministrativa e di segretariato inerente l'oggetto del capitolato:

Tali attività devono garantire strategie di progettazione e di gestione in forma integrata con il complesso delle attività degli Uffici di Servizio Sociale dei tre Comuni del Distretto n. 55, con particolare attenzione ai bisogni differenziati dei destinatari dell'intervento.

L'appalto presuppone altresì l'utilizzo con oneri a carico dell'appaltatore, di locali di adeguata estensione alle finalità proprie del servizio ed utili quale sede per l'addestramento e l'inserimento in stage lavorativi e per l'attività d'ufficio.

La ditta dovrà fornire dei locali adeguati allo svolgimento delle attività sopra descritte fin dall'inizio del contratto.

Art. 2

Destinatari del servizio

I destinatari sono persone residenti nel territorio dei Comuni del Distretto n. 55 in carico ai Servizi Sociali del Distretto e per i quali è necessario predisporre un progetto individuale di avvicinamento al mondo del lavoro ed in particolare per:

- persone disoccupate o minori che hanno assolto all'obbligo scolastico, in età lavorativa in condizioni di disagio psico-sociale e con difficoltà familiari, per i quali il servizio sociale responsabile del caso predispone progetti individuali nell'ambito del SIA e del REI.

Sono previsti n. 30 allievi per il Comune di Alcamo, n. 20 allievi per il Comune di Castellammare del Golfo e n. 10 allievi per il Comune di Calatafimi Segesta.

Art. 3

Finalità del servizio

Le attività che la Ditta aggiudicataria deve assicurare sono la progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati mirati all'osservazione, orientamento, valutazione e formazione, propedeutici all'inserimento lavorativo per persone appartenenti a categorie fragili.

Tali percorsi sono finalizzati, attraverso una metodologia di formazione in situazione/tirocinio formativo, al raggiungimento di abilità tali da poter consentire l'accesso al mondo del lavoro, oltre che ad attivare e rinforzare processi di inserimento e reinserimento sociale e lavorativo utilizzando, ove possibile, le agevolazioni normative esistenti.

Inoltre la Ditta aggiudicataria deve assicurare un'attività educativa/formativa che sostenga la persona nell'acquisizione di competenze tecnico professionali di base, anche attraverso un ambiente attrezzato per l'addestramento di mansioni diverse, necessarie per un inserimento al lavoro. Deve inoltre favorire lo sviluppo di competenze e abilità trasversali, indispensabili per inserirsi con profitto all'interno di un contesto lavorativo, oltre alla promozione e al consolidamento di comportamenti autonomi utili sia nella gestione della propria persona che per l'integrazione socio-ambientale.

Tale progetto personalizzato a cura dell'Equipe multidisciplinare attivata nell'ambito del SIA e del REI, deve avvenire in condivisione con la persona interessata, la famiglia, dove prevista, e con il Servizio inviante e solo in seguito, dopo un primo momento di conoscenza, può avvenire l'inserimento della persona all'interno di contesti lavorativi per lo stage formativo secondo la modalità di formazione in situazione.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, deve assicurare:

- un servizio che crei le condizioni per favorire l'ingresso delle persone fragili nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di azioni integrate. Obiettivo è dunque creare le condizioni per una occupazione possibile, vale a dire, congruente con le limitazioni determinate dallo svantaggio sociale e la domanda di lavoro, attraverso un'azione che mira a favorire l'uscita delle persone "svantaggiate" dal circuito di assistenza improduttiva, di isolamento sociale, valorizzandone le risorse umane e professionali;
- un servizio che miri all'acquisizione/riacquisizione di abilità professionali di base, allo sviluppo di abilità trasversali indispensabili nel contesto lavorativo, alla promozione e al consolidamento di comportamenti autonomi sia nella gestione della propria persona sia nell'integrazione socio-ambientale;
- un servizio che concretizzi le azioni volte al miglioramento delle condizioni abitative in un'ottica produttiva, di supporto e promozione di autonomia, che sostenga l'aiuto nella gestione dei bilanci familiari e più in generale nello sviluppo delle autonomie personali e delle progettualità a medio e a lungo termine, azioni propedeutiche alla coesione sociale e al contenimento delle situazioni complesse, per la creazione di buoni rapporti di convivenza e di quel "clima emotivo" di reale supporto alla definizione e realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo.

Art. 4

Descrizione del servizio

La Ditta appaltatrice dovrà garantire:

- L'attività di orientamento, formazione e tutoraggio nello stage nei confronti dei beneficiari su progetti individualizzati; tali attività sono finalizzate all'acquisizione/riacquisizione di competenze di base, trasversali, relazionali e al consolidamento delle autonomie personali. Vengono organizzati percorsi per la conoscenza delle risorse presenti sul territorio del Distretto, con l'obiettivo di apprendere le prime regole come lavoratore o sperimentare le proprie capacità. In particolare:
 1. attività di formazione lavorativa e orientamento: saranno forniti agli utenti gli strumenti adeguati per la ricerca autonoma del lavoro attraverso colloqui di consulenza/orientamento, sostegno individuale e di gruppo in collaborazione con il centro per l'impiego, aiuto nella stesura di un curriculum e offerta di formazione al fine di acquisire gli strumenti utili per sostenere un colloquio con i datori di lavoro, aiuto nella lettura delle offerte di lavoro, approfondimenti della tipologia dei contratti di lavoro.
 2. attività di formazione professionale degli utenti in cui si opera su competenze teoriche e operative.
- L'attività di addestramento e formazione al lavoro, attraverso uno spazio attrezzato, flessibile e ben articolato per operare una simulazione di fasi di lavoro e mansioni diverse all'interno di una sede individuata dalla Ditta aggiudicataria, rivolta soprattutto a fragilità che devono recuperare competenze e autonomie, comprensivo di situazioni ove necessita rilevare un bilancio delle competenze, con indicatori quantitativi e qualitativi. Tale fase operativa deve restare dentro un tempo determinato e breve per poi transitare verso una fase di formazione in situazione.
- l'attività di stage come descritto sopra costituisce una modalità di formazione lavorativa in situazioni lavorative all'interno di aziende profit o no profit, cooperative sociali ecc, e si attua facilitando esperienze di stage in contesti lavorativi diversificati.

- Servizio di presa in carico, mediazione e accompagnamento e tutoraggio utile all'accompagnamento dell'utente in azienda, la mediazione con il contesto lavorativo, un affiancamento a scalare, una informazione capillare sul territorio per l'attivazione di una vasta rete di opportunità.
- Un'attività amministrativa e di segreteria dei servizi oggetto dell'appalto che garantisca le seguenti attività:
 1. preparazione della documentazione necessaria nelle modalità previste dalle normative vigenti per l'attivazione di stage formativi;
 3. gestione/rilevazione delle presenze degli utenti con le specifiche ore di frequenza alle attività, con le apposite procedure sulla base dei percorsi individuali e dei progetti nei quali sono inseriti;
 4. gestione delle azioni e delle operazioni di rendicontazione definite dalla Committenza per il controllo;
 5. gestione rapporti/accordi con cooperative, enti di formazione, altri enti/organizzazioni, per la gestione dei presidi formativi, dei tirocini, di attività di stage formativi;
 6. attività relativa all'erogazione dell'indennità di frequenza;
 5. attività di back-office, raccordo e supporto tra gli operatori socio-sanitari, gli utenti e i loro familiari;
 6. ogni altra attività amministrativa e di segretariato inerente l'oggetto del capitolato.
- Attivazione e apertura di partita assicurativa per garantire ed assicurare le persone che accedono al servizio, contro gli infortuni mediante l'instaurazione di un rapporto obbligatorio assicurativo INAIL ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1124/65 e una assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi, quale strumento di garanzia per i singoli lavoratori e l'ente contro eventuali incidenti da cui derivino danni a cose e/o persone. L'importo previsto per Inail e RC verso terzi è compreso nella base d'asta.

Il servizio prevede la realizzazione di n. 4 corsi formativi integrati di cui n. 2 ad Alcamo per n. 30 allievi, n. 1 a Castellammare del Golfo per n. 20 allievi e n. 1 a Calatafimi Segesta per n. 10 allievi.

Gli utenti saranno segnalati dagli uffici di servizio sociale dei tre Comuni del Distretto all'ente aggiudicatario del servizio.

I corsi della durata di 50 ore riguarderanno diverse aree didattiche quali sistemazione e manutenzione aree verdi e sanificazione ambientale.

L'Ente aggiudicatario in seguito alle attività di orientamento rivolte all'utenza, individuerà l'area didattica più idonea ai destinatari che saranno accorpati per titolo di studio e area didattica prescelta. L'Ente dovrà realizzare un progetto formativo per le diverse aree didattiche nel quale saranno indicate metodologie didattiche, organizzazione logistica, materiali didattico e attrezzature utilizzate, articolato in moduli professionalizzanti a cui saranno riconducibili competenze, abilità minime e conoscenze essenziali. All'inizio del corso gli allievi firmeranno un regolamento d'aula e alla fine di ogni modulo sarà somministrato un test a risposta multipla per la valutazione degli apprendimenti, nonché delle valutazioni intermedie e finali svolte dal tutor di stage. Oltre ai moduli professionalizzanti sarà previsto il modulo di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro della durata di 16 ore. Ultimata la formazione gli allievi saranno avviati allo stage dall'orientatore che li introdurrà nei diversi servizi attinenti alle aree didattiche e li presenterà ai tutor di stage. A conclusione del percorso formativo integrato (orientamento+formazione+stage) l'ente di formazione rilascerà una certificazione di

partecipazione delle competenze acquisite, utile ai fini della ricerca lavorativa in quanto assimilabile ad esperienza lavorativa da inserire nel curriculum vitae.

Art. 5

Organizzazione del servizio

Il servizio prevede una articolazione in 50 ore di corso di formazione per ogni edizione per n. 3 edizioni, da effettuarsi tutti i giorni dal lunedì al venerdì per 4 ore al giorno e per un totale di 12,5 giorni. Ciascuna edizione del Progetto si svolgerà presso i tre Comuni del Distretto n. 55 e le classi saranno attivate secondo le seguenti modalità: n. 2 da 15 allievi ciascuno nel Comune di Alcamo; n. 1 classe per 20 allievi nel Comune di Castellammare del Golfo e n. 1 classe per 10 allievi nel Comune di Calatafimi Segesta.

L'attività si svolgerà nelle ore previste delle giornate indicate, sia per quanto riguarda l'orientamento, la formazione e l'addestramento, sia per gli stage lavorativi, secondo le modalità descritte nel piano finanziario; l'orientamento al corso/ stage della durata di due giorni sarà realizzato prima della formazione, mentre l'orientamento ad un futuro inserimento lavorativo della durata di tre giorni sarà realizzato alla fine del corso di formazione e finalizzato alla ricerca del lavoro.

La figura professionale specifica del tutor stage che opera nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, si definisce come operatore della mediazione; deve essere in grado di trasformare la necessità di lavoro della persona in un progetto di inserimento. Compito dell'operatore è quindi la ricerca di opportunità, di collegamenti istituzionali, di progettazione degli strumenti operativi.

La collaborazione con il mondo del lavoro su progetti integrati di formazione, orientamento e stage, comporta che l'operatore della mediazione sappia avvicinare le persone svantaggiate in termini di progetto di vita e di assegnazione di ruolo sociale attivo.

Capace di operare all'interno di un gruppo tecnico, per cogliere i significati psicologici, operativi e progettuali, il tutor stage, quale operatore della mediazione, è soprattutto operatore di cambiamento.

In sintesi, le conoscenze e le competenze che la figura operativa all'interno del servizio deve possedere, riguarda i due ambiti primari di intervento e sono rivolte:

- conoscenze dell'organizzazione del mondo del lavoro pubblico e privato
- conoscenze dell'organizzazione aziendale pubblica e privata
- conoscenze dell'organizzazione di cooperative
- competenze in riferimento alla legislazione vigente in materia di lavoro
- capacità di analisi del ruolo e del compito
- capacità di negoziazione e di comunicazione
- capacità di gestire relazioni con le agenzie e soggetti collettivi del mercato del lavoro, imprenditori, sindacalisti, amministratori.

Per garantire l'integrazione è necessario il lavoro d'equipe di un organico costituito da un coordinatore referente Responsabile del Servizio, con funzioni di referente della Ditta aggiudicataria. Questa figura deve curare i rapporti con la Stazione appaltante, sovrintendere il sistema nel suo complesso, verificare il raggiungimento degli obiettivi attraverso report periodici e coordinare l'area sociale.

La Ditta appaltatrice realizzerà i progetti personalizzati di inserimento nello stage lavorativo, nel rispetto dei profili dell'utenza che la Committenza andrà a delineare. Realizzerà e verificherà il progetto personalizzato di stage lavorativo sulla persona svantaggiata che il servizio inviante avrà segnalato; organizzerà e accompagnerà la persona negli stage lavorativo-formativi; ricercherà la collaborazione di tutte le agenzie ed enti pubblici e privati del territorio. Attuerà gli adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento delle attività previste, oltre alla tenuta della documentazione dell'attività svolta.

Art. 6

Modalità di accesso e dimissioni

L'accesso ai servizi, nonché le modalità di ammissione, sono competenza degli uffici di Servizio Sociale dei tre Comuni del Distretto.

Il progetto personalizzato sarà elaborato in condivisione con gli inviati.

La realizzazione e le eventuali modificazioni sono sempre da condividere con gli inviati, così come la fase di dimissione dal progetto.

Art. 7

Qualità e controllo

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre la carta dei servizi nel rispetto degli obiettivi, degli indirizzi e dei principi generali adottati in materia dal Distretto n. 55. Il Servizio Sociale, attraverso proprie funzioni tecniche, potrà effettuare ogni controllo che ritenga necessario, inerente la regolare esecuzione dell'attività prevista e si impegnerà a monitorare costantemente la qualità del servizio erogato attraverso la valutazione sistematica dell'attività, gli incontri con le famiglie e gli utenti che usufruiscono di tutte queste attività.

Art. 8

Durata dell'azione progettuale

Il servizio in oggetto sarà realizzato in tre edizioni da 48,5 giorni ciascuno con decorrenza dalla consegna del servizio e conclusione prevista non oltre il 31/12/2019. Ultimo detto periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione di mora.

La stazione appaltante si riserva la consegna anticipata in via d'urgenza.

Art. 9

Procedura di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato a mezzo procedura aperta da effettuarsi ai sensi della normativa vigente, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art 10

Rapporti Ditta/Comune

L'ufficio di Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto Comuni ha la facoltà di effettuare il controllo sull'erogazione del Servizio stesso e provvede la verifica della rispondenza delle prestazioni assistenziali fornite dalla ditta appaltatrice, a quanto richiesto, dal presente capitolato.

La Ditta si impegna a tenere aggiornata una cartella personale per ciascun utente, contenente anche scheda di anamnesi psico-sociale.

Art. 11

Sedi del Servizio

Le sedi del servizio saranno assicurate dalla Ditta aggiudicataria, una per ciascun comune.

Art. 12

Personale

Requisiti e caratteristiche del personale addetto

Il personale che verrà utilizzato dalla Ditta deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli professionali:

- per l'orientatore: Laurea in materie Umanistiche o equipollenti con esperienza nel settore
- per il formatore: Laurea o Diploma di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica;
- qualsiasi titolo di scuola media superiore per la figura amministrativa;
- per il tutor di aula e di stage: Laurea o Diploma di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica;

Il personale da utilizzare è il seguente:

- n. 2 formatori per n. 50 ore di corso per il Comune di Alcamo;
- n. 1 formatore per n. 50 ore di corso per il Comune di Castellammare del Golfo;
- n. 1 formatore per n. 50 ore di corso per il Comune di Calatafimi Segesta;
- n. 2 tutor aula per il Comune di Alcamo per 12 ore di corso;
- n. 1 tutor aula per il Comune Castellammare del Golfo per 12 ore di corso;
- n. 1 tutor aula per il Comune di Calatafimi Segesta per 12 ore di corso;
- n. 2 tutor stage per il Comune di Alcamo per 65 ore di corso;
- n. 1 tutor stage per il Comune Castellammare del Golfo per 65 ore di corso;
- n. 1 tutor stage per il Comune di Calatafimi Segesta per 65 ore di corso;
- n. 2 orientatori per il Comune di Alcamo per 20 ore di corso;
- n. 1 orientatore per il Comune di Castellammare del Golfo per 20 ore di corso;
- n. 1 orientatore per il Comune di Calatafimi Segesta per 20 ore di corso;

Art. 13

Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è di € 260.068,98 oltre IVA al 5% per n. 3 edizioni:

PIANO FINANZIARIO N. 1 EDIZIONE DEL SERVIZIO

AZIONE B.2.C. "PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO"					
PERSONALE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E STAGE					
RISORSE UMANE (A1)					
Voci di spesa	Quantità	N. Ore Corso	Costo orario	Costo Totale	
Formatori (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	50	€ 50,00	€ 10.000,00	
Tutor Aula (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	12	€ 30,00	€ 1.440,00	
Tutor Stage (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	65	€ 30,00	€ 7.800,00	
Orientatore (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	20	€ 50,00	€ 4.000,00	
Subtotale (A1)				€ 23.240,00	
INDENNITA' DI FREQUENZA STAGE ALLIEVI (A2)					
N. Allievi per ogni Stage/Corso/orientamento* (n. 30 Alcamo, n. 20 Castellammare del Golfo, n. 10 Calatafimi Segesta)	n. ore stage per allievo	N. Ore Stage/Corso/Orientamento x Allievo	N. Edizioni Stage/Corso	Costo Unitario Allievo	Totale
60	93	163	1	€ 5,00	€ 48.900,00
Subtotale (A2)				€ 48.900,00	
GESTIONE (A3)					
Assicurazione	gestione		oneri di sicurezza	Totale	
€ 420,00	€ 12.186,80		€ 1.942,86	€ 14.549,66	
IVA 5% applicata su gestione, oneri di sicurezza, risorse umane				€ 1.868,48	
Subtotale (A3)				€ 16.418,14	
TOTALE (A1+A2+A3)				€ 88.558,14	
* (30 Alcamo, 20 CASTELLAMMARE DEL GOLFO, 10 CALATAFIMI SEGESTA)					
per ogni allievo sarà realizzato un corso di formazione di 50 ore, 20 ore di orientamento e 93 ore di stage					
la formazione da 4 ore giornaliere	giorni	12,5	50	ore formazione	
Lo stage da 3 ore giornaliere		31	93	ore stage	
l'orientamento avrà una durata 5 giorni da 4 ore (da fare 2 giornate prima della formazione per orientarli al corso/stage e 3 giornate a fine stage per orientare al lavoro)		5	20	ore orientamento	
giorni totali		48,5	163		

AZIONE B.2.C. "PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO"					
PERSONALE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E STAGE					
RISORSE UMANE (A1)					
Voci di spesa	Quantità	N. Ore Corso	Costo orario	Costo Totale	
Formatori (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	150	€ 50,00	€ 30.000,00	
Tutor Aula (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	36	€ 30,00	€ 4.320,00	
Tutor Stage (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	195	€ 30,00	€ 23.400,00	
Orientatore (n. 2 Alcamo, n. 1 Castellammare del Golfo, n. 1 Calatafimi Segesta)	4	60	€ 50,00	€ 12.000,00	
Subtotale (A1)				€ 69.720,00	
INDENNITA' DI FREQUENZA STAGE ALLIEVI (A2)					
N. Allievi per ogni Stage/Corso/orientamento* (n. 30 Alcamo, n. 20 Castellammare del Golfo, n. 10 Calatafimi Segesta)	n. ore stage per allievo	N. Ore Stage/Corso/Orientamento x Allievo	N. Edizioni Stage/Corso	Costo Unitario Allievo	Totale
60	93	163	3	€ 5,00	€ 146.700,00
Subtotale (A2)				€ 146.700,00	
GESTIONE (A3)					
Assicurazione	Gestione		oneri di sicurezza	Totale	
€ 1.260,00	€ 36.560,40		€ 5.828,58	€ 43.648,98	
IVA 5% applicata su gestione, oneri di sicurezza, risorse umane				€ 5.605,45	
Subtotale (A3)				€ 49.254,43	
TOTALE (A1+A2+A3)				€ 265.674,43	

Art. 14

Prescrizioni per il personale

La Ditta aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio affidatole, impiegando operatori adeguatamente preparati a svolgere i compiti contenuti nel presente capitolato ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa.

Entro 7 giorni dalla data di conferimento dell'appalto, la Ditta aggiudicataria deve comunicare al Comune Capofila e ai singoli comuni di riferimento, a mezzo raccomandata, l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato, specificando il personale da destinare al servizio nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55 Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta. L'elenco deve contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione, la professionalità con allegati i titoli posseduti: figura professionale, qualifica, titolo di studio, esperienza lavorativa etc., di ogni operatore dipendente e la posizione assicurativa di ognuno. Il personale utilizzato per il servizio deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano degli utenti e nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

La Ditta si impegna a richiamare e, se il caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile a giudizio insindacabile delle Amministrazioni Comunali di riferimento e per i rispettivi servizi, comunicando ai Comuni i nominativi dei nuovi operatori.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, applicate per la qualifica prevista. L'aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato, ai responsabili degli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di legge.

I dirigenti e i funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.

La Ditta è altresì tenuta a fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81 a nominare il medico competente, a far effettuare le visite mediche e provvedere al documento di valutazione dei rischi, di tali attività sarà data tempestiva notizia al Comune di riferimento.

L'appaltatore è obbligato a rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Art. 15

Tesserino di riconoscimento

Il personale della ditta che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio del Comune di riferimento.

Tale tesserino, portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere: fotografia, nome e cognome, numero di matricola, numero posizione INPS, nome della Ditta di cui è dipendente, qualifica.

Art. 16

Copertura assicurativa

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno arrecato durante lo svolgimento del servizio e per cause a questi inerenti, alle persone, agli immobili e ai beni di proprietà comunale o di terzi, esonerando le Amministrazioni del Distretto e i suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità verso terzi nei casi di sinistri, infortuni o danni. L'aggiudicatario dovrà quindi, prima della sottoscrizione del contratto, stipulare idonea/e polizza/e assicurativa/e per il rischio della responsabilità civile verso terzi compresi gli utenti, i familiari, gli operatori e i

volontari che prendono parte, a qualsiasi titolo, al progetto, per un importo non inferiore ad € 2.000.000,00 (duemilioni/00), consegnandone al Distretto Socio Sanitario n. 55 originale/i o, copia/e conforme/i all'originale, pena la mancata sottoscrizione del contratto o la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 17 **Cauzione**

A titolo di cauzione la Ditta aggiudicataria versa la somma prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in denaro o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da parte di compagnia assicuratrice a ciò autorizzata ai sensi delle leggi vigenti, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, del risarcimento di danno, nonché del rimborso delle somme che la Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Nel caso di inadempienza la cauzione può essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta aggiudicataria, prelevandone dal canone di appalto.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e viene restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 18 **Garanzie di qualità del servizio**

La Ditta si impegna a comunicare per iscritto ogni variazione del proprio personale, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro impedimento, prima che detta variazione abbia luogo.

La Ditta deve, altresì, limitare i fenomeni di turn-over, tali da compromettere le peculiarità del Servizio ed il rapporto operatore-utente.

La Ditta si impegna, inoltre, ad assicurare a proprie spese la continuità nell'aggiornamento e nella formazione degli operatori, affinché vengano garantite adeguate metodologie di lavoro da parte degli operatori impegnati nel progetto.

Art. 19 **Prescrizioni e obblighi**

La Ditta si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, ad indicare un conto corrente postale o bancario, indicando nel contempo i soggetti titolati ad operare su tale conto con relativi codici fiscali, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire le somme relative all'appalto e del quale si dovrà avvalere per tutti i relativi movimenti finanziari, che dovranno riportare il CIG relativo al progetto, compresi i pagamenti delle retribuzioni del personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale.

Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi della normativa vigente.

La Ditta inoltre si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o altra documentazione del legale rappresentante o dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria comprovante di non essere stato rinviato a giudizio per

favoreggiamento nell'ambito di provvedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, pena la risoluzione del contratto.

La Ditta, in caso di aggiudicazione della gara, si impegna altresì a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Art.20

Volontariato

L'Ente aggiudicatario del servizio, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di volontari a supporto dell'attività progettuale. L'Ente stesso risponderà a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari, assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti della P.A. e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Della presenza dei suddetti volontari e della loro copertura assicurativa nonché del tipo di servizio prestato, compresi orari e giorni di utilizzo, dovrà essere data notizia all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale con nota mail, fax o lettera.

Art. 21

Cessione e subappalto

E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

Art. 22

Vigilanza e controllo del servizio

La Ditta aggiudicataria è tenuta a nominare un proprio Responsabile del Servizio, professionalmente qualificato, con funzioni di referente per i Comuni del Distretto, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento contenute nel piano proposto dalla Ditta, che opera in stretta collaborazione con essi per tutti gli aspetti concernenti la gestione del personale e del servizio stesso.

Egli dovrà risultare reperibile nei normali orari d'ufficio e partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione del servizio.

L'attività di coordinamento è compresa nel canone d'appalto.

La Ditta aggiudicatrice, in conformità a quanto disposto dalla stessa nel progetto indicante gli strumenti che si intendono adottare per verificare, valutare e assicurare efficienza ed efficacia del servizio, vi provvede nei modi e nei termini definiti.

Art. 23

Pagamenti

I pagamenti avverranno alla conclusione di ciascuna edizione, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del servizio, corredata di relazione illustrativa dell'andamento dei servizi e degli interventi espletati, con la precisazione delle modalità dei tempi, corredata dalla dichiarazione del rispetto del capitolato d'appalto da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale di ogni Comune del Distretto. L'ente dovrà inoltre allegare alla richiesta di liquidazione dell'attività espletata i modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (F24, DM10) e copie dei bonifici bancari emessi in favore del personale previsto e ogni altra documentazione

necessaria ai fini della rendicontazione della spesa in conformità a quanto previsto dall'Autorità di Gestione –Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa, la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza, la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

Art. 24

Controversie

Competono ai Comuni del Distretto la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica delle congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio ed alla normativa vigente.

Ogni contestazione relativa allo svolgimento del servizio deve essere inoltrata alla Ditta aggiudicataria

da parte del Comune Capofila su segnalazione del Comune che le ha riscontrate.

Le controdeduzioni dovranno essere inoltrate entro 5 giorni dalla data della contestazione.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti e non amichevolmente composte, le parti eleggono foro competente quello di Trapani.

Art. 25

Penalità e risoluzione del contratto

Quando, nel corso dell'appalto, si riscontrino:

- manifesta inadempienza degli impegni assunti con il presente contratto d'appalto;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- abbandono del servizio senza giustificato motivo.

Il Comune Capofila può intimare per iscritto alla Ditta aggiudicataria, su segnalazione del Comune che ha riscontrato il verificarsi delle suddette inadempienze, di adempiere ai propri obblighi nel termine assegnato.

Nel caso di risoluzione del contratto per le suddette inadempienze, la Ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il diverso risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi di cui al presente capitolato e in osservanza delle disposizioni in esso previste, l'Ufficio di Piano applicherà, di volta in volta e a suo insindacabile giudizio, penali variabili tra € 150,00 (eurocentocinquanta/00) ed € 3.000,00 (eurotre mila/00), a seconda della gravità o a seguito di ripetute contestazioni. L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo PEC, all'aggiudicatario che dovrà, entro cinque giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Il Comune Capofila Alcamo si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., fatto salvo il diritto dei Comuni interessati al risarcimento dei danni.

Art. 26

Sciopero

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n.146 del 12/06/1990 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona

costituzionalmente tutelati”, in caso di proclamazione di sciopero, la Ditta si impegna a garantire, concordandolo con i Servizi Sociali dei Comuni, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, escludendo ogni pericolo e disagio agli utenti.

Art. 27

Registrazione

Il contratto scaturente dall’aggiudicazione del presente appalto sarà registrato ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto o consequenziali a questo, nessuna eccettuata o esclusa.

La Ditta assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all’appalto di che trattasi, con rinuncia di rivalsa comunque derivategli nei confronti dei Comuni.

Art. 28

Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato d’oneri, si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Il Coordinatore del Gruppo Piano
del Distretto Socio Sanitario n. 55
f.to Dott.ssa Rosa Scibilia

Il Dirigente del Comune di Alcamo
Comune Capofila
f.to Dott. Francesco Maniscalchi